

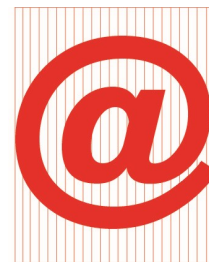
CALENDARIO PASTORALE

- Domenica 18: dopo la S. Messa delle 10.30 (fino alle 12.30) si svolge **un tempo di adorazione eucaristica per tutti gli ammalati (in occasione del compleanno di Luigi Pasqualotto)**; alle 16.15 **l'incontro di catechesi con le famiglie (terza domenica del mese)**; dalle 9.30 alle 17.00 presso i padri dehoniani si svolge **l'incontro diocesano di spiritualità per le coppie che si preparano al matrimonio** (guida: uff. diocesano per la famiglia); alle 18.00 i **vespri comunitari**.
- Mercoledì 21: alle 20.30 **l'incontro diocesano on line (La Tenda TV) con la biblista R. Virgili**, promosso dal CDV in prossimità della *Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni*.
- Venerdì 23: dalle 17.00 alle 18.00 **il primo incontro per i ragazzi che si preparano alla Prima Comunione** (9 maggio alle 10.30)
- Sabato 24: dalle 16.00 alle 18.00 don Fabrizio è disponibile in chiesa per le **confessioni**; dalle 17.30 alle 19.30, a S. Martino, la **formazione foraniale per i giovani** delle superiori (*Stay Alive*).
- Domenica 25: 53° giornata mondiale di preghiera per le vocazioni; alle 16.30 la **S. Messa con/per i brasiliani** della diocesi; alle 18.00 i **vespri comunitari** (presiede don Paolo Astolfo, direttore del Centro Diocesano Vocazioni).

VESPRI DOMENICALI NEL TEMPO DI PASQUA. Nel mese di aprile le riflessioni proposte durante i vespri pongono al centro **lo Spirito Santo**. Prossimi appuntamenti: *"Spirito Consolatore"* (18 aprile); *"Spirito, autore di carismi e vocazioni"* (25 aprile).

Offerte raccolte in parrocchia nel tempo di quaresima (**Un pane per amor di Dio**): **2490,29 euro**.

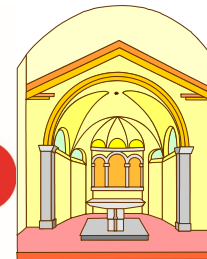
SI RINGRAZIANO SENTITAMENTE TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUTITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RECENTE VISITA DEL VESCOVO ALL'UNITA' PASTORALE.



Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

annuncio

www.parrochiadicampolongo.it



18. 04. 2021

anno 30 n. 21

Di questo voi siete testimoni

Nel vangelo odierno i discepoli di Emmaus narrano l'incontro con il Risorto con gli Undici e con quelli che erano con loro (cfr. Lc 24,35-48). Morto Gesù, il gruppo si va sciogliendo e quindi muore anche la speranza che Egli aveva fatto nascere nei loro cuori. Tuttavia, quei discepoli continuano a parlare di Lui, commentano l'accaduto, cercando di dare un senso a quello che hanno vissuto. Essi ricordano che, mentre conversavano tra di loro, Gesù in persona si era avvicinato. Essi non potevano riconoscerlo, ma Gesù era presente e camminava con loro. Anche oggi Gesù cammina in modo velato con tanti credenti che abbandonano la Chiesa ma che continuano a ricordarlo. Gesù si avvicina quando i discepoli lo ricordano e parlano di Lui. Si fa presente là dove si commenta il Suo Vangelo, dove c'è interesse per il Suo messaggio, dove si conversa sul Suo stile di vita e sul Suo progetto. Il Risorto appare nella comunità riunita, come descrive il vangelo.



I due di Emmaus testimoniano che Gesù è interessato al loro vissuto, ai loro pensieri. Egli non si impone, chiede di raccontare la loro esperienza, le loro attese, la loro vita. I loro occhi si aprono quando, guidati dalla Sua parola, avranno fatto un percorso interiore. Parlando delle loro aspettative e delle loro delusioni Gesù li aiuta ad approfondire l'identità del Messia Crocifisso. Il cuore dei discepoli è cominciato ad ardere e, nel momento in cui Gesù ha spezzato il pane, si sono aperti i loro occhi e lo hanno riconosciuto.

Anche oggi Gesù apre "la mente per comprendere le Scritture" (Lc 24,45). Anche noi dobbiamo aprire di più gli occhi della nostra fede e scoprire Gesù pieno di vita nell'eucaristia, con la Sua presenza cammina con noi, ci guida, ci istruisce, ci forma.

Antonietta S.

CONSIDERAZIONI SULL'UNITÀ PASTORALE



L'evoluzione ed il miglioramento personale, anche dal punto di vista sociale e religioso, sono aiutati soprattutto da contatti umani e da esperienze condivise: la mia partecipazione all'unità pastorale si è concretizzata in un proficuo incontro con la realtà delle altre parrocchie coinvolte. Il contatto con altre esperienze, con l'opportunità effettiva di elaborare insieme percorsi comuni e di perfezionare le varie sfaccettature della vita religiosa parrocchiale è, secondo me, l'aspetto più importate dell'unità pastorale. Le molteplici problematiche che sussistono nella gestione di una parrocchia, trovano un supporto, se non una soluzione, nel confronto con realtà simili. Questi contatti aiutano a migliorare e a uniformare alcuni aspetti gestionali, e arricchiscono, anche personalmente, dal punto di vista umano e religioso.

Il percorso dell'unità pastorale cerca di limare le differenze e di far fare dei passi aggreganti per portare ad una condivisione concordata di taluni aspetti della vita parrocchiale. Tante volte, anche in dettagli che sembrano di poca importanza, uno scambio di idee e di esperienze, può portare a risultati concreti ed inaspettati. La sinergia tra le varie parrocchie ha già dato frutti importanti. La nostra religione guarda alle varie comunità (*in primis* la famiglia), come la base per il miglioramento e la diffusione del pensiero di Cristo e, in pratica, anche l'unità pastorale diventa comunità viva e operante per lo stesso scopo.

Alcuni risultati della collaborazione tra le parrocchie si sono già concretizzati. Il percorso deve comunque continuare e ci saranno di sicuro ulteriori miglioramenti. Il confronto e la condivisione sono fondamentali per la crescita gestionale ma anche religiosa di tutta la comunità. Il percorso, in questi tempi difficili è senza dubbio tortuoso e irto di difficoltà, per questo è ancora più importante che queste collaborazioni continuino e portino ad ulteriori approfondimenti e miglioramenti. La corresponsabilità nell'individuare le problematiche e le difficoltà di gestione deve continuare ad essere lo stimolo per proseguire in questi percorsi condivisi. Il faro deve comunque essere sempre il Vangelo come guida e come stimolo a continuare a migliorare, anche grazie a queste collaborazioni, il senso cristiano della vita e a far crescere in noi lo spirito missionario verso il prossimo.

Remigio P.

CALENDARIO LITURGICO

aprile 2021

Do 18 III Pasqua At. 3,13-15.17-19; 1 Gv. 2,1-5a; Lc. 24,35-48

3 salterio

Do 25 IV Pasqua At. 4,8-12; 1 Gv. 3,1-2; Gv. 10,11-18

4 salterio

Lunedì	19	18.30	memoria di p. Giancarlo Anzanello (1° ann.) memoria di Andreon Liliana (ved. Lucchetta)
Martedì	20	8.30	secondo intenzione offerente
Mercoledì	21	18.30	memoria di Lechner Antonia
Giovedì	22	8.00	memoria di Sperandio Dina e Maset Carlo memoria di Paola (ann.)
Venerdì	23	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	24	18.30	memoria di Borsoi Luciano memoria di Tiziana, Marzio e Adriano Bagato memoria di Dal Bò AnnaMaria e Zanin Francesco memoria di De Vido Maurizio memoria defunti famiglie Bin e De Vido
Domenica <i>IV di Pasqua</i>	25	9.00	memoria di Antonio e Caterina Zottini memoria di Mazzer Carlo memoria di Piccin Luigi secondo intenzione offerente
		10.30	memoria di Maria Zorc memoria di Steffan Sandro memoria di Sante Nadal

Si ricorda la **liturgia delle ore** (lodi alle 8.00 e vesperi alle 19.00) e il **rosario** (il giovedì alle 17.00) in chiesa.

L'Ufficio parrocchiale (043823870) è aperto: **lunedì** (16.00 – 18.00); **martedì** (17.00 – 19.00); **mercoledì** (18.00 – 19.00); **giovedì** (16.00 – 18.00); **venerdì** (17.00 – 18.00).